

Ulisse Biomed S.p.A.
Capitale sociale Euro 247.595,87 i.v.
Udine – Via Aquileia, 17
Cod. Fisc. e Registro delle Imprese di Pordenone e Udine n. 02814430308
Iscritta al R.E.A. di Udine al n. 290087

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ ULISSE BIOMED S.P.A.
SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DI NUOVE AZIONI
(ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE)

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Premesso che:

- il 29 aprile 2025, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Ulisse Biomed S.p.A. ("Ulisse" o la "Società"), previa revoca, per la parte non eseguita, della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 20 luglio 2021, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione una nuova delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo e comunque con emissione di massime n. 15.000.000 (quindici milioni) nuove azioni, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, per un periodo di cinque anni, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e/o 5 e/o 8, del codice civile, da riservarsi tra l'altro a soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o ogni altra tipologia di investitori, siano essi già azionisti o meno della Società,, attribuendogli, altresì, ogni più ampio potere per stabilire i termini e le condizioni di ciascun aumento di capitale effettuato in esercizio della delega;

Detta delega è stata parzialmente esercitata in occasione della riunione consiliare del 31 luglio 2025:

- a) aumentando il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 2.000.000 eseguibile in tranches ai sensi del accordo di investimento sottoscritto in pari data con Global Corporate Finance (l'"Investitore") e Sterling Atlantic mediante emissione di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie della Società senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in sottoscrizione all'Investitore;
 - b) aumentando il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di 5.100.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più tranches, di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie prive di valore nominale a servizio dell'esercizio "Warrant Ulisse Biomed S.p.A. 2025-2030" Warrant emessi a favore dell'Investitore ed esercitabili, nel rapporto di conversione di 1 (una) azione a 1 (un) Warrant, entro 5 anni dall'emissione;
- il Consiglio di Amministrazione, come illustrato a questo collegio nella seduta del 13 novembre 2025, intende esercitare parzialmente la delega rilasciata dall'assemblea del 29 aprile 2025, aumentando nuovamente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimo Euro 700.000,04, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,79 per azione di nuova emissione (il "Prezzo di Emissione"), di cui

Euro 0,01 da imputare a capitale, ed Euro 0,78 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5 e 6, c.c., mediante emissione di massime n. 886.076, azioni, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in sottoscrizione a uno o più investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di altra natura di medio lungo periodo e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici (persone fisiche e/o giuridiche, siano essi già azionisti o meno della Società) (gli "Investitori"), con termine di sottoscrizione al 28 novembre 2025 (l'"Aumento di Capitale");

- il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 novembre 2025, ha redatto una completa e dettagliata relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (la "Relazione Illustrativa"), volta a descrivere e motivare la proposta di Aumento di Capitale;
- la Relazione Illustrativa è stata consegnata in bozza il 9 novembre 2025 al Collegio Sindacale che ha avuto modo di approfondirne i contenuti considerato che l'operazione di Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione rientra nella disciplina di cui all'art. 2441, comma 5 del Codice Civile e richiede *ex lege* preliminarmente il rilascio da parte del Collegio Sindacale di un parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'Aumento di Capitale.

Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio Sindacale sottoporre all'attenzione del Consiglio di amministrazione il parere di accompagnamento alla Relazione Illustrativa dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Tale Relazione Illustrativa verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'Aumento di Capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- a) la Relazione Illustrativa dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di Aumento di Capitale che si intende proporre ed in merito al contenuto della Relazione Illustrativa, il Collegio Sindacale osserva che la stessa contiene gli elementi essenziali richiesti dall'art. 2441 comma 6 del Codice Civile. Nello specifico si tratta di un aumento di capitale a pagamento, dovuto alla necessità per la società di reperire capitale di investimento prodromico allo sviluppo del piano industriale, che comporterebbe l'ingresso nella compagine sociale di uno o più Investitori.

In particolare, nella seduta dello scorso 11 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le *guidance* di ricavi ed EBITDA 2025-2028. Le stesse prevedono, al fine del raggiungimento degli obiettivi di ricavi e di EBITDA, significativi investimenti che il management ha definito e argomentato in diverse azioni di accompagnamento alla crescita.

Nella relazione illustrativa vengono richiamate le *guidance* approvate a dicembre 2024 ed in particolare viene specificato che sono stati individuati i fabbisogni di risorse necessarie a sostegno delle seguenti progettualità e delle seguenti aree di sviluppo:

- **automazione:** sviluppo proprietario di una piattaforma di automazione a complemento dell'attuale Hyris System™, per migliorare l'esperienza di utilizzo ed abilitare il raggiungimento di una più ampia gamma di laboratori;

- **investimenti su nuovi mercati:** intensificazione dell'attività di *business development* verso nuovi mercati, così come l'attivazione di nuove registrazioni e certificazioni di prodotti medicali in mercati anche al di fuori del contesto europeo;
- **la partecipazione a gare pubbliche:** intensificazione dell'attività di *business development* verso un'*audience* di utilizzatori del sistema ad oggi poco raggiunta, come quella degli ospedali pubblici (italiani e non), attraverso la dotazione di risorse interne o *partnership* per la partecipazione a gare pubbliche.

Le suddette aree di sviluppo individuate dal management rappresentano dei moduli potenzialmente implementabili singolarmente, sulla base dell'intensità dei capitali raccolti. Tuttavia, sono attesi esprimere il proprio potenziale considerando benefici l'uno verso l'altro.

La Relazione Illustrativa sottolinea inoltre che l'Aumento di Capitale si inserisce nel continuo perseguimento del rafforzamento economico-finanziario della Società al fine di poter completare la fase di ristrutturazione e sviluppare la successiva fase di espansione anche e soprattutto a supporto della nuova linea di business del NGS (Next Generation Sequencing) che, ancora nella fase iniziale di generazione dei fatturati, richiede l'investimento per potenziare la struttura in vista della rapida crescita prevista nel 2026. Al riguardo, questo Collegio, ritiene molto opportuno il ricorso a nuova finanza che derivi da capitali versati a titolo di *equity* e non di debito e ciò sia per un significativo impatto sulla struttura economico-finanziario e patrimoniale della società, sia per il coinvolgimento di uno o più Investitori con profilo anche istituzionale/professionale e una consolidata esperienza sui mercati;

- b) l'Aumento di Capitale verrebbe attuato mediante sottoscrizione e versamento di conferimenti in denaro, da parte dell'Investitore/i;
- c) l'Aumento di Capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- d) Il Prezzo di Emissione è stato determinato tenendo come riferimento:
 - 1) il patrimonio netto contabile della Società su base individuale risultante dalla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024, pari a Euro 30.470.987, a cui, tenuto conto delle n. 24.759.587 azioni ordinarie allo stato in circolazione, consegue un valore di patrimonio netto contabile per azione pari a Euro 1,231
 - 2) il prezzo medio, ponderato per i volumi, delle azioni della Società rilevato sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, ed in particolare:
 - negli ultimi dodici mesi tale prezzo medio ponderato è stato pari ad Euro 0,93;
 - negli ultimi sei mesi tale prezzo medio ponderato è stato pari ad Euro 0,96;
 - negli ultimi tre mesi tale prezzo medio ponderato è stato pari ad Euro 1,05.
 Inoltre, il prezzo ufficiale spot al 12 novembre 2025 è pari ad Euro 0,898;
- e) si segnala altresì che i prezzi sono sensibilmente aumentati a partire dal mese di agosto del corrente anno, seguiti da un successivo *trend* in diminuzione. Sulla base di quanto precede, il Consiglio di amministrazione considera adeguata l'applicazione di uno sconto rispetto a tali valori anche in ragione del significativo

apporto finanziario da versarsi da parte degli Investitori, sconto che rappresenta la condizione necessaria per la buona riuscita dell'operazione, proponendo quindi di fissare il Prezzo di Emissione nell'importo unitario di Euro 0,79;

- f) il Prezzo di Emissione, tenuto conto delle circostanze suindicate, è ritenuto coerente con i valori sopra individuati per la determinazione del medesimo, ed il Consiglio di Amministrazione giudica in definitiva i criteri adottati ed il Prezzo di Emissione individuato appropriati rispetto alle circostanze di mercato alla data di riferimento delle valutazioni e alle caratteristiche complessive dell'operazione, e conformi al disposto dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., anche valorizzando il riferimento a valori di borsa tenuto conto dello *status* di Ulisse quale società quotata su Euronext Growth Milan;
- g) la percentuale di diluizione del valore unitario delle Azioni di Ulisse, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è pari a 3,5%.
- h) è stato escluso il diritto di opzione, ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto l'interesse della Società lo esige per i seguenti motivi:
- 1) ottenere risorse finanziarie in maniera flessibile, sostanzialmente immediata e per importi che nel complesso risulterebbero più difficilmente reperibili o meno sostenibili attraverso forme alternative quali il tradizionale indebitamento bancario o altre operazioni di raccolta di capitali sul mercato, anche comportanti oneri di rimborso;
 - 2) favorire l'ingresso nel capitale sociale anche di investitori istituzionali, professionali o partner selezionati, in grado di apportare capitali, competenze e relazioni utili al consolidamento e allo sviluppo dello sviluppo di Ulisse;
 - 3) supportare il reperimento di nuove risorse strategiche per l'espansione delle linee di business emergenti, inclusi potenziali investitori e partner commerciali che possano contribuire al rafforzamento e alla crescita della nuova area NGS, nonché a garantire la sostenibilità finanziaria delle future iniziative di sviluppo internazionale e innovazione tecnologica.
 - 4) oltre a quanto già sopra rappresentato, si evidenzia che il ricorso all'esercizio della delega piuttosto che ad una nuova delibera assembleare trova, altresì, giustificazione nelle caratteristiche di flessibilità e tempestività insite nel meccanismo della delega, che consentono di poter trarre vantaggio dalle condizioni favorevoli di mercato.

Preso atto delle ragioni strategiche e finanziarie e delle finalità dell'operazione, il Collegio Sindacale ha esaminato la documentazione inerente e in particolare:

- lo statuto vigente della Società;
- il verbale della riunione dell'Assemblea Straordinaria della Società del 29 aprile 2025, nell'ambito della quale è stata conferita la delega ad aumentare il capitale sociale ;
- la Relazione Illustrativa, trasmessa in bozza al Collegio Sindacale il 9 novembre 2025;
- la documentazione illustrativa di carattere economico e finanziario predisposta dall'organo amministrativo nella sua seduta dello scorso 11 dicembre 2024 e contestualmente comunicata al mercato e ritenuta valida e attuale a supporto della proposta di Aumento di Capitale.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata e delle verifiche effettuate,

premesso che:

1. il Consiglio di amministrazione ha redatto la prescritta Relazione Illustrativa la quale soddisfa i requisiti di legge dettati dall'art. 2441 Codice Civile, avendo esplicitato sia le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, sia i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere a fronte del deliberando aumento;
2. la determinazione del Prezzo di Emissione unitario delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Ulisse in Euro 0,79 per azione di nuova emissione, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale, ed Euro 0,78 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5 e 6, c.c., mediante emissione di massime n. 886.076 azioni, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione.

In particolare, il Prezzo di Emissione è stato determinato, come sopra descritto e come riportato nella Relazione Illustrativa prendendo a riferimento i prezzi medi delle azioni Ulisse ponderati per i volumi scambiati sull'Euronext Growth Milan in diversi archi temporali e fino ai dodici mesi precedenti. Secondo accreditata dottrina, l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile – che prescrive che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al patrimonio netto - va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato sulla base del valore economico della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha spiegato nella propria Relazione Illustrativa che ritiene, dunque, sussistere un ragionevole interesse della Società ad assumere quale riferimento la media dei prezzi di borsa, sul presupposto che tale criterio sia adeguato all'accertamento del reale valore economico del patrimonio netto, ampliando l'orizzonte di osservazione fino ad un anno considerate le oscillazioni degli ultimi mesi, che appaiono fortemente influenzate dalle notizie diffuse al mercato dalla Società e che hanno provocato un significativo apprezzamento del valore del titolo, al quale è successivamente seguito un deprezzamento dello stesso.

Ciò nella prospettiva che il prezzo di emissione è in buona sostanza un prezzo di offerta, e come tale deve trattarsi di un importo accettabile per il mercato (nel caso specifico avendo a particolare riguardo ai valori di scambio su un ampio arco temporale tenuto conto delle descritte circostanze di mercato e all'importo significativo del prospettato Aumento di Capitale), e quindi per l'Investitore/i. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'indicazione fornita dal corso di borsa possa costituire (non solo elemento di cui tenere conto, come impone l'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile), bensì un vero e proprio criterio utile alla determinazione del Prezzo di Emissione. In linea con la migliore prassi valutativa nazionale ed internazionale e con riferimento a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha quindi fatto riferimento, nella determinazione del valore economico di Ulisse, al metodo delle c.d. "quotazioni di borsa", quale metodo principale di valutazione, avuto peraltro riguardo alle caratteristiche proprie della Società, alla tipologia di attività e al mercato di riferimento in cui essa opera.

Nella sua Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione ha spiegato i motivi per cui ha ritenuto che il metodo della media delle quotazioni di borsa sia quello che attualmente meglio rappresenti il valore economico di Ulisse in quanto:

- il riferimento ai corsi di borsa è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con la prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate, per quanto non in un mercato regolamentato;
- le quotazioni di borsa rappresentano un parametro imprescindibile per la valutazione di società quotate ed esprimono, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società stessa;
- l'adozione del metodo delle quotazioni di borsa trova conforto anche nel disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, per quanto previsto per gli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati;
- l'utilizzo del valore medio dei prezzi di mercato in diversi archi temporali e fino all'ultimo anno, rispetto al prezzo di un singolo giorno, consentendo di minimizzare i rischi derivanti da anomale oscillazioni delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina ad oggi espressasi sul tema che ne supporta l'applicazione.

In conclusione, a parere degli amministratori, il criterio adottato, in linea con il riferimento di legge all'andamento delle quotazioni di mercato (anche se previsto per gli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati), consente, meglio di altri metodi di valutazione, tenuto conto delle specifiche caratteristiche della Società, di attribuire alla stessa il suo valore effettivo.

rilevato che

1. i criteri utilizzati dagli amministratori per la fissazione del Prezzo di Emissione proposto corrispondono a quelli previsti dalla legge e dalla migliore dottrina anche tenendo conto dello status di società quotata sull'Euronext Growth Milan;
2. l'esclusione del diritto d'opzione pare conforme al dettato normativo in considerazione dell'interesse della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, essendo inoltre illustrate nella Relazione Illustrativa, le ragioni dell'esclusione, le quali paiono, nei limiti delle funzioni che competono al Collegio Sindacale, conformi all'interesse sociale e allo statuto vigente;

il Collegio Sindacale esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione.

Il presente parere, unitamente alla Relazione Illustrativa, viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Udine, 13 novembre 2025

Il Collegio Sindacale

Alberto-Maria Camilotti

Clara Carbone

Massimo Fulvio Campanelli



